

*Negli stands tutte le novità legate alla comunicazione che può assicurare risparmio*

DAL 10 AL 12 AL CENTRO POLIVALENTE

## LA TECNO SFIDA

*Provincia, Cedis e Comune danno sostegno alla proposta che vuole aiutare lo sviluppo*

# La vetrina telematica al servizio delle aziende

*Presentata la prima edizione di «Azienda Digitale», a Darzo il mondo in rete*

di Carmine Ragozzino

**STORO/DARZO.** Il logo della manifestazione è un telefono senza fili. Due barattoli, una corda. E' il richiamo non casuale al gioco, antico e commovente, della comunicazione preistorica. Ma l'antico, in questo caso, rimanda dritto al futuro. Un futuro di comunicazione senza fili e senza carte: i rapporti sociali, economici, culturali corrono sulle autostrade a «banda larga». E lo sviluppo non può più fare senza della telematica con tutti gli annessi, i connes-si e le connessioni. Roba forse ostica ma inevitabile: condanna il presente tecnologico a vita breve e apre orizzonti che il giorno dopo rendono «vecchio» quello prima.

Alla comunicazione di un oggi che ogni ora che passa è già domani è dedicata la fiera «Azienda Digitale», presentata ieri a Trento, nelle sale da «consacrazione» della Provincia. E' la fiera che andrà in scena a Darzo, al polivalente, da venerdì 10 a domenica 12 novembre. E' la fiera «inventata» da Stefano Poletti - giovane manager che con le intuizioni e il lavoro della sua «Europa sas» - (una fucina di idee e servizi animata da giovani laureati) - si è garantito l'apporto concreto delle istituzioni del Chiese, (Comune di Storo, Bim, Cedis) e della Provincia nel proporre una vetrina informatica di «stimolo» e di «aiuto» alla micro e media impresa della valle.

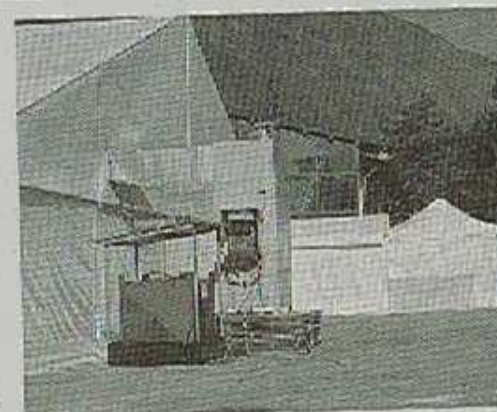
«Azienda Digitale», applaudita con convinzione dall'assai sempre esposizione tecnologica, molto più di un pezzo di mondo che allarga «la rete» sulla valle del Chiese. E Poletti - nel presentarla con un orgoglio che giustifica le nottate insonni e le levatacce per dare corpo alla scommessa - lo premette con decisione: «Vogliamo offrire alle aziende la possibilità di scoprire tutti i metodi e le innovazioni che possono permettere di stare a contatto con il mercato, il mondo, assicurando efficienza e risparmio. Ma vogliamo anche fare formazione».

Alle imprese, ai liberi professionisti e alle aziende artigiane che hanno bisogno di acquisire prodotti e servizi informatici per abbattere i costi e migliorare la qualità dei propri processi produttivi «Azienda Digitale» assicurerà per tre giorni conoscenze, scoperte, contatti.

Insomma, a Darzo non si ripeterà la vaga e pomposa fiera del «di tutto un po'» senza un senso se non quello di pasturare finanziariamente realtà elettoralmente «utili». Nulla a che vedere, dunque, con certi Expo che dietro titoli altolocati mostrano la povertà di un gommista o di un venditore di stufe. La fiera «digitale» è un salto di qualità. Certo, è una mostra (con 53 aziende (da tutta Italia) specializzate coinvolte). Ma anche una sfida che coglie limiti e possibilità di sviluppo di un territorio geografico, la perifericità anche culturale, attraverso la «nuova comunicazione». Una sfida che si gioca su un terreno reso fertile dalla lungimiranza del Consorzio elettrico e del Comune di Storo: hanno investito nella rete a banda larga diffondendo internet oltre ogni più rosea previsione. «Azienda digitale» semina. Tanto che un Melarini tutt'altro che rituale nella sponsorizzazione provinciale raccomanda ai promotori di «depositare il marchio». Cosa già fatta.



La telematica è ormai pane quotidiano dei giovani ma deve entrare con forza dentro il mondo delle aziende. A fianco l'allestimento della fiera di Darzo



## «Europa», laureati e diplomati con l'occhio nel futuro

**STORO/DARZO.** «Europa sas», la società di Stefano Poletti e soci che ha scommesso sulla fiera e sullo sviluppo informatico della valle del Chiese ha posto sin dalla sua nascita grande attenzione all'utilizzo delle tecnologie, strumento a supporto dell'organizzazione del lavoro ed in grado di abbattere le distanze, consentendo la delocalizzazione dei processi tanto per la produzione di beni, quanto per l'erogazione di servizi. In «Europa sas» operano oggi laureati ad indirizzo informatico e persone con specializzazioni universitarie strettamente collegate all'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione. Ma soprattutto «Europa sas» ha saputo costruire una vasta rete di partnership e di collaborazioni con professionisti del settore, oggi impegnati nella gestione di servizi a favore dell'azienda in digitale, come Trientnet, Ready Services, Global-

Comm e il Club degli Innovatori Digitali. Oggi l'azienda è coinvolta dal Dipartimento di Informatica e Telecomunicazioni dell'Università di Trento nell'ambito del progetto Netmob. «Europa sas» ha anche lavorato nel corso del 2005 per conto del CNIT, ovvero del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni.

La società è tempo impegnata nella gestione informatizzata dei processi attraverso piattaforme groupware basate su intranet, in grado di fornire dei servizi significativi a di cooperative-working, nonché nella promozione ed attivazione del telelavoro con l'utilizzo di diversi protocolli di comunicazione internet per la condivisione delle informazioni a distanza, anche attraverso la videoconferenza, la teleassistenza e la telefonia over IP. (c.r.)

### PROGRAMMA

**Venerdì 10 novembre** Alle 17 sono programmate l'inaugurazione di «Azienda digitale» e la presentazione dell'area espositiva che resterà visitabile al pubblico per tre giorni, rivolta specialmente agli addetti ai lavori. Alle 20.30, area Workshop, presentazione «Dal capannone senza fili all'albergo wi-fi». (Roberto Faggin - Elmat Spa).

**Sabato 11.** Alle 9.30 «Mercurio: il modello trentino di e-procurement/ innovazione a favore del territorio» (Ivan Pilati - Informatica Trentina Spa). Ore 14 «Il codice dell'amministrazione digitale: le iniziative progettuali correnti nell'ambito del Slep, il Sistema informativo elettronico provinciale». (Gianfranco Stellucci - Informatica Trentina Spa). Ore 16.30 «Civitas: servizi in digitale per la pubblica amministrazione» (Orazio Mondini - GlobalComm Gruppo Civitas, Gaetano Marino - Teknoplus Gruppo Civitas, Lorenzo Bertolini - S&Te Gruppo Civitas, Fabio Guizzardi, Pqa Gruppo Civitas, Ermidio Panna - La Ringhiera Gruppo Civitas).

**Domenica 12.** Ore 9.30 «Il progetto di cooperazione con il sistema locale attuato da Informatica Trentina Spa: il nuovo portale turistico trentino» (Mauro Piffer - Informatica Trentina Spa). Ore 14: «Pubblica amministrazione e Legge Stanca: accessibilità ai mezzi informativi da parte di utenti disabili». (Mirco Massetti - XTend). Ore 15: «La patente europea del computer: le iniziative dell'Università popolare trentina». (Claudio Luchini, Isidoro Brugnoli - Università popolare trentina). Ore 16.30: «Trentino Positioning Service: la rete di stazioni permanenti Gns per il servizio di posizionamento». (architetto Roberto Revolti, geometra Dino Buffoni - Servizio catasto della Provincia).

Alle 18 infine workshop su «Il progetto delle strutture in legno: la nuova normativa italiana ed europea. Esempi di realizzazioni e sistemi Cad/Cam di supporto». (architetto Giovanni Pallaver). (c.r.)